

ABBONAMENTO

Udine a 4 Quilotti e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-

Ungheria, Olanda ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25

(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando

alla Direzione del Giornale, L. 25, Scin. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione e Voglio

LA GUERRA E LE GENERAZIONI FUTURE

“Les enfants du siège”

Intervista con ENRICO MORSELLI

Genova 26. Si dice: quanto durerà la guerra? Si buona sulle riserve che l'uno e l'altro dei contendenti ha ammassate nei depositi, o può trarre ancora dalle popolazioni con le leve in massa. E si deve concludere - come ha concluso in una recente intervista Lord Kitchener - che il periodo dell'agosto al dicembre non è stato se non il prologo dell'immane tragedia che avrà, purtroppo, molti e molti atti.

Si dice, poi: quali conseguenze avrà la guerra spaventosa? E, anche agli occhi dei più ottimisti tra gli uomini appaiono regioni intere messe a ferro e a fuoco, regioni la cui risurrezione non potrà essere se non opera di molti e molti anni di lavoro paziente, approfittoso; appaiono ricchezze irrimediabilmente distrutte, lavori troncati, preparazioni incomplete; e commercii svisti, privilegi perduti, affermazioni di dominio definitivamente compromesse. Alcuni generalizzano i disastri della guerra attuale, e vaticinandoli decadimento della razza bianca a vantaggio di altre razze umane.

Ma - possiamo domandarci ora - il contraccolpo della guerra europea graverà solo sulla generazione nostra, o avrà ripercussioni più remote nel futuro. In altri termini: quando la nostra generazione sarà scomparsa, sarà scomparsa anche, con noi ogni conseguenza della calamità che affligge tutto il mondo civile?

— Ahimè! no. - E questa sconfortante risposta che per noi era una verosimile supposizione, se l'ha data, con rigida precisione scientifica, rafforzandola di dati e d'esempi, uno dei più chiari psichiatri oggi viventi - Enrico MorSELLI - alla cortesia del quale abbiamo posto alcune domande.

Dati precisi - Crede Lei, professore - gli abbiamo chiesto - che la generazione che oggi è in gestazione, gli uomini che verranno, e vivono oggi il loro periodo di vita nel seno materno, nasceranno con delle particolarità tali da caratterizzare tutta la generazione futura?

— La scienza si è già occupata molto di questo problema - o ha risposto il prof. MorSELLI - in modo che oggi è possibile non più rispondere ad impressioni, ma basandosi su dati precisi e su statistiche esatte. Da quando vige nella maggior parte degli stati europei il sistema della coescrizione obbligatoria, che costituisce il controllo di tutta la parte maschile della popolazione, si hanno delle statistiche comparative che permettono di giudicare sia del numero dei componenti di una data generazione, sia delle loro qualità, fisiche e mentali, almeno nel periodo terminale dello sviluppo.

— Purtroppo questi dati che la scienza possiede si riferiscono a una sola metà - quella maschile - di una generazione...

— Non solo: ma anche questa metà viene esaminata nei riguardi di determinate attitudini e qualità, tuttavia, siccome tali qualità sono l'indice della costituzione, robustezza e vitalità di un individuo, si può ritenere che il giudizio che si ritrae da questo esame valga come criterio sufficientemente approssimativo per un giudizio generale.

Le ho dette che esistono studi in proposito: il posto d'onore bisogna riservarlo a un belga, il Quételet, che ha studiato, traendone considerazioni interessantissime, le leve del suo paese, dal 1830 al 1840. Anche i francesi si sono molto interessati di questi argomenti: il Bertillon - padre del biometria - inventore del sistema antropometrico per delinquenti - e l'alienista Lunier ci hanno lasciato dati precisi circa le leve il cui concepimento corrisponde alla guerra franco-prussiana del '70. E, accanto a questi maggiori, una schiera di studiosi valenti si è occupata del problema, la cui importanza è così grande.

— ... Che non è sfuggita nemmeno a questi ricercatori quotidiani di notizie e di curiosità, che sono i giornalisti, e che son venuti a disturbarla...

— Le pare?... Contingenti deboli e minori

Il prof. MorSELLI è un parlatore delizioso. Su qualsiasi argomento, egli improvvisa una vera e propria lezione, con una prontezza che non va a scapito della precisione, un'abbondanza di argomenti che non nuoce alla comprensibilità; e tutta la riveste e circonda di una tal quale grazia oratoria da avvincente, diremmo quasi, da affascinante. E' un peccato non esser Tirone, quando si parla non lui: si compierebbero dei volumi interessantissimi. Noi non siamo Tirone, e nemmeno eguali di quei modernissimi

Una “débacle”, dell'umanità - Non è quindi esagerato affermare - prosegue MorSELLI - che questa guerra è effettivamente una débacle per l'umanità. Noi siamo abituati a leggere, dopo le battaglie, due cifre: quella dei morti e quella dei feriti. Ma vi è un'altra cifra dolorosissima, di cui gli scienziati vengono a conoscenza solo qualche anno più tardi, e che al gran pubblico sfugge. Quella dei pazzi. La prima statistica risale alla guerra franco-prussiana. Danno una percentuale di 0,93 ogni mille soldati; percentuale che aumenta con 2,7 e 2,5 nelle guerre ispano-americana e anglo-boera, per giungere fino a 3,5 nella guerra russo-giapponese.

— E' una serie numerosissima di fattori predisponenti alla pazzia, nelle guerre moderne: le lunghe veglie, la scarsità del cibo, l'alone usato come suppletivo d'una nutrizione difettosa (ed è altamente da lodarsi la disposizione confermata in Francia e in Russia, ancora ieri, con la quale la vendita dell'alcool veniva proibita) - e soprattutto lo stato di tensione psichica nei giorni che precedono il combattimento e di orribili impressioni nei giorni in cui il combattimento si svolge - tut-

to ciò determina dei « ravages » psichici così potenti che travolgono più d'una mente. Non parliamo poi delle condizioni dell'esercizio in disfatia: v'è, della condizione di questi soldati, una terribile rappresentazione nella letteratura russa: « Rêve Rosso » dell'Andréjiff; quella desolazione non ha bisogno di commentii...

Notizie dal Friuli

Il reclutamento dei sottotenenti

Il « Giornale Militare Ufficiale » pubblica un Regio Decreto con il quale si stabilisce che, ferme restando le disposizioni regolanti il normale reclutamento dei sottotenenti di complemento delle varie armi e corpi, è data facoltà al ministro della guerra di nominare sottotenenti di complemento di artiglieria e del genio da adibire esclusivamente ai servizi tecnici presso i corpi delle armi stesse i militari di prima e seconda categoria che soddisfacciano alle condizioni dell'articolo 2 della legge 8 giugno 1913 N. 601, salvo il limite superiore di età che è fissato a 36 anni, che siano in possesso di un diploma di studi superiori in elettrotecnica o della laurea in ingegneria in qualunque ramo per il genio e limitatamente al ramo industriale per l'artiglieria.

I sottotenenti di complemento per i servizi tecnici delle armi di artiglieria e genio nominati a tal grado in applicazione del precedente articolo, debbono:

a) se provenienti dai militari di truppa di prima e seconda categoria ultimare alle armi come sottotenenti rispettivamente la loro ferma e il periodo d'istruzione stabilito dall'art. 125 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito;

b) se già li avessero ultimati come militari di truppa, se provenienti dai volontari di un anno o dai militari di truppa di terza categoria, prestare un mese di servizio di prima nomina come sottotenenti del tempo e con le modalità stabilite dal Ministero.

In esecuzione di tale Regio Decreto il « Giornale Militare Ufficiale » pubblica la circolare ministeriale con cui si determina che i militari di qualsiasi categoria aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento di artiglieria e del genio per i servizi tecnici dei corpi, potranno ottenere la nomina stessa senza alcun preventivo corso di istruzione militare.

Le domande, su carta bollata da L. 1,25, debbono essere inviate al ministero della Guerra, Direzione Generale personale ufficiali e presantato al Comando del distretto di residenza dell'aspirante, se questi è in congedo o al Comando del corpo nel quale presta servizio se trovati alle armi. Per le lauree conseguite all'estero il Ministero si riserva di decidere caso per caso.

da Ampezzo Per lenire la disoccupazione

L'importante seduta di ieri - Nell'adunanza promossa dal nostro Sindaco di tutti quelli del mandamento avvenuto il giorno 21 u. s. oltre la vitale questione dell'approvvigionamento granaglie, venne trattato ampiamente e con grande interessamento anche la questione della disoccupazione.

Vennero votati i seguenti ordini del giorno: I Sindaci del Mandamento di Ampezzo considerata la gravissima generale disoccupazione che regna nel Mandamento, in seguito all'immane conflitto europeo per il quale tante famiglie d'emigranti già soffrono in silenzio;

Ritenuto che i pochi lavori già approvati ed in corso di esecuzione saranno appena sufficienti ad impiegare il 2/10 dei disoccupati;

Considerato che la costruzione della strada Sauris-Ampezzo provvederebbe in buona parte ai bisogni del presente

interessamento presso vari decasteri per approvazione progetto strada Sauris prima decadenza Decreto legge 21 settembre 1914 n. 1028 declinando ogni responsabilità, caso esito sfavorevole.

On. Prof. Michele Gortani. PISA

« Sindaci intero Mandamento di Ampezzo oggi riuniti gravemente preoccupati non lontane agitazioni disoccupati invocano dalla Vostra Signoria vivo interessamento presso vari decasteri per approvazione progetto strada Sauris prima decadenza Decreto legge 22 Settembre 1914 n. 1028.

da Cividale Consiglio Comunale

In onore dei Garibaldini caduti in Francia

Si è ieri radunato sotto la presidenza del sindaco avv. Politi il nostro Consiglio Comunale.

Aperta la seduta, il sindaco commemorò con elevate parole i garibaldini caduti in Francia.

Esprese quindi il cordoglio di Cividale per il terremoto che ha colpito l'Italia Centrale.

Per la piccola proprietà L'assessore avv. Freschi propone quindi il seguente ordine del giorno che è approvato:

« Considerando che il vigente sistema tributario stabilisce rapporti non equi fra le varie classi sociali con una progressività inadeguata di tasse e di imposte che colpiscono soverchiamente i consumatori, i piccoli redditi e la piccola proprietà terriera, che le condizioni di disagio, in cui questa si viene perciò a trovare sono rese anche peggiori dall'attuale crisi economica, onde è opera di saggio governo porvi rimedio prima che venga isterilita questa grande fonte di ricchezza nazionale;

Convinto che un aiuto dello Stato alle energie individuali affinché la utilizzazione della terra si compia senza ostacoli e senza pesi soverchi, è reso necessario, anzi indispensabile specialmente nella nostra zona che è tutta di terreni frazionatissimi e a basso reddito,

« Fa voti che il Governo in attesa di quell'ampia riforma tributaria che ha più volte promesso, conceda intanto, sia pure in forma transitoria, uno sgravio delle imposte che dissanguano la piccola proprietà rurale e istituisca per questa un credito agrario di favore, che renda più facile e più remunerata la coltura dei campi e migliori le disagiate condizioni economiche della nostra zona.

E infine invita i Comuni del Circondario a prendere una consimile deliberazione e il Deputato del Collegio a portare in Parlamento l'eco dei nostri bisogni onde rendere più solenne e più efficace il nostro voto ».

Oltre il dazio sui vini il Consiglio esprime il parere che la tariffa venga determinata in proporzione al grado alcoolico.

Il consorzio granario. L'avv. Freschi riferisce poi sul « Consorzio granario ». Si vota il seguente ordine del giorno:

« Riconosciuta la necessità della costituzione del Consorzio per l'insufficienza della produzione locale e l'eccessivo rialzo che il prezzo del grano e del mais ha qui raggiunto tendendo ad elevarsi ancora con gravissimo danno delle già tristi condizioni della nostra zona ed in ispecie delle classi più povere della popolazione.

La storia di ventimila lire

Io non giudico: racconto. Asserisco soltanto che il fatto è autentico, perché ne fui testimone e che sembrerà, senza far torto alla maggioranza dei lettori, più stravagante che encomiabile.

Fra i miei amici che più spesso frequentano, vi è una coppia interessante anche per un estraneo.

Il marito è ingegnere e si è già fatto un chiaro in come un'impresa elettrica destinata a gran sviluppo.

Gli riconosco due qualità eccezionali: quella di non essere il prossimo col racconto descrittivo dei propri successi professionali; e quella non meno rara di amare sua moglie, dopo quindici anni di matrimonio, come l'aveva amata dopo quindici giorni.

La moglie lo merita: ancora bellissima e piacente, porta impresso in viso, nel contango, nel gesto, sopra tutto nella cristallina limpidezza dell'occhio, quella dignità e un tempo attiva e dolce, che è di grande contrasto con la fatisma grazia mondana delle nostre signore.

Veste con moderna eleganza, ma il suo gusto s'arresta per l'appunto là dove l'eccentricità incomincia: sa essere disinvolta senza mai trascurare

la volgarità e il doppio senso; e pur essendo pronta a godora di ogni inezia, reca in fronte, come un serco, una potenza di commozone che aspetta per manifestarsi soltanto qualcosa che ce valga la pena.

Non può ignorare di esser bella, ma ha l'aria di scordarsene, e gli altri dimenticano di dirglielo per renderle un omaggio meno fugace: quello della simpatia.

I miei amici abitavano, la scorsa estate, la bella villa che possiedono in quell'ubertoso piano ondulato che precede la valle dell'Adda e che il povero Mauri aveva felicemente battezzato: la pianura in punta di piedi.

L'ingegnere faceva naturalmente la spola fra la città e la villeggiatura: le signore si godevano gli splendori ancora elementi del luglio eccezionalmente fresco del 1914.

Per quanto i giornali rivelassero già, fra riga e riga, fra notizia e notizia, un fremito e un avampare di minaccia; non era ancora corsa per il mondo la fatale favilla che doveva ad un tratto sconvolgerlo.

Costretto da affari, l'ingegnere dovette recarsi a Nizza e la moglie lo vide partire col luminoso sorriso che

La Direzione - Le offerte si ricevono presso i principali Negozi ed Esercizi della Città.

da Rivolto

Movimento della popolazione - Durante lo scorso anno 1914 si ebbe il seguente movimento della popolazione del nostro comune:

Nati vivi: maschi N. 66 - femmine N. 87 - Totale N. 153

Morti: maschi N. 24 - femmine N. 31 - Totale N. 55.

Matrimoni: celebrati N. 29. Popolazione: al 31 dicembre 1913 quella civile ammontava a n. 4300; vennero iscritti n. 135 immigrati, cancellati n. 120 emigrati e tenuto conto delle nascite e dei decessi avvenuti fuori comune, la popolazione del nostro paese al 1 gennaio corrente ammonta a N. 4403 abitanti.

da Codroipo

Una mala caduta - Certa Rosa Balduzzi, di anni 28 da luizzo, mentre scendeva al lavatoio posto sul « Pitalco » accidentalmente cadde fratturandosi una gamba.

Venne medicata dal dott. Bertuzzi. Ne avrà per trenta giorni.

Cronaca Cittadina

irradia ogni fatica virile, che troppo spesso manca all'uomo che lavora.

Un telegramma di lui giunse due giorni dopo.

« Anticipo arrivo: sarò costì domani sera. Buone notizie ».

« Buone notizie? — ripeté la signora piegando il giallo messaggero.

« Qualche affare riuscito. — Suggesto — Ma non doveva stringere nuovi contratti... — ella osservò.

« Ti credi tanto onnipotente da sapere per filo e per segno anche quanto riguarda le sue imprese professionali? — chiese non senza una punta d'ironia un'altra amica.

« Onnipotente no. — Ella fece con un modesto rossore in fronte. — Sarebbe ridicolo e io non ci caprei nulla: però Marco m'informa sempre quando ha alle viste qualche cosa di nuovo, e stavolta non mi ha detto nulla.

Poi scosse lievemente la testina che pareva sempre troppo piccola, per tanta dovizie di trecce, e riprese, con impercettibile sforzo, la consueta serenità.

Stavamo prendendo il caffè in giardino allorché il marito arrivò, la sera dopo.

Aveva gli abiti coperti dalla polvere di tante ore di viaggio: e il viso a un tempo stanco pallido e raggiante.

« Che c'è? Marco, che hai? — disse la moglie alzandosi di scatto per corrergli incontro.

« Calmati! Si calmano... — egli esclamò poiché anche poi, maocchinalmente, ci eravamo alzate e li circondavamo.

« Niente di male... anzi, il contrario! — Come? —

« Ho guadagnato ventimila lire in dieci minuti.

« Dove? —

« A Montecarlo, s'intende, la prima volta, in vita ch'io, abbia giuocato... Donnicia mia, — s'interruppe rivolgendosi dolcemente a lei — non incedermi coi tuoi occhioni spauriti, è proprio così: la prima e l'ultima volta.

Qualcuna di noi, non lei, chiese: — Come è stato? —

« Semplicissimo. L'ingegnere inglese col quale dovevo abboccarci a Nizza, mi chiese di accompagnarlo a Montecarlo, che non aveva mai visto.

St entrò al Casino; osservammo per un pezzo la solita scena di follia. Una ebbrezza rapida e irresistibile mi colse: puntai, vinsi; rephoni, triplicai... vinsi, vinsi, con una fortuna insolente, brutale: ecco ventimila lire in oro.

La « ohance », anche quella degli altri, ubriacca sempre un poco. Furono esclamazioni, rallegramenti, chiacchiere senza fine, nel nostro garrulo gruppo.

La padrona di casa aveva ripreso a sorridere.

« Hai pranzato? Vuoi il caffè? — disse con la solita voce mettendo una mano sul braccio di suo marito.

Ma si volse in fretta per nascondergli che aveva gli occhi pieni di lacrime.

E poiché gli ospiti erano rientrati in casa, la signora della punta trionfante disse: —

« Ha visto che la nostra amica piangeva? —

« Ho visto.

« Non le par puerile?... Piangere per una fortuna di gioco?... Piangere per del danaro?... E' spingere la gioia all'estremo limite!

Avrei voluto replicare; dirle che quegli occhi erano incapaci di quelle lacrime; dirle... ma io ammutoliscevo sempre quando mi trovo dinanzi a una sordità morale.

Preferii saltare e allontanarmi sola nel vasto ombroso giardino che le luciole ingemmavano di tremuli brillanti.

Anche loro, la moglie e il marito, avevano sentito il bisogno di tenebra e di solitudine; e fu così, dietro un velo di verzura, che così a volo, senza volerlo, il loro intimo colloquio.

« Via — sussurrava lui in tono contro — via, cara, non piangere più: è della pazza pura.

« Non te lo nego, ma è più forte di me.

« Ragioniamo... — Vi sono cose che non si ragionano: sentono.

« Tutto il mondo fa altrettanto.

« Tutti, sia pure; ma tu... no, E udii la sua voce spegnersi in un singhiozzo.

« Tu sei — riprese dopo una pausa — che non sono una donna poetica, romantica. Conosco il valore del danaro e quando tu mi porti le laute somme che devi al tuo ingegno o al tuo lavoro, lo accetto con fierezza. Perché dunque non provo che vergogna davanti a questo malgiurato danaro? Perché?... Se ti dicesi che mi fa l'effetto di una cosa rubata?...

« Egli protestò.

« Esagero, sia pure — continuò la dolce voce — ma non posso fare a meno di pensare che questo danaro guadagnato da te fu perduto da un altro, che un altro, che altri sono alla disperazione per lo stesso motivo del quale tu esultii.

E poi... e poi, io che ti ho sempre posto su di un altare, io che ti ho sempre posto in ogni occasione tanto superiore agli altri, io che ho imparato da te la « probità » e la disistesse, non voglio vederti felice di una fortuna così bassa e odio, vedi, odio queste ventimila lire malgiurate.

A questo punto ella si staccò da lui ed egli, lentamente la seguì.

L'incredibile novità della dichiarazione di guerra, a l'affannoso incrociarsi delle notizie, il velo di sangue calato sul mondo, la febbrile ripercussione della strage che colpì anche noi nel brusco ristagno degli affari, nella paralisi dei commerci, nella triste fiamma di profughi rimpiantati senza pane o senza tetto, tutto ciò distolse la mia mente da quel ricordo, né altro seppi degli amici ormai lontani.

Ma allora vidi nella pubblica sottoprezione per i disoccupati, sotto il nome di lei e di lui, la regale offerta di ventimila lire, rammentati...

« Saccometto che è stata sua moglie a fargli fare questa bestialità — esclamò una delle solite amiche.

« Ecco la storia: può darsi, ripeté, che molti la pensino così, ma se ci sarà qualcuno, nella massa, che invidia a quest'uomo quella donna. La storia non sarà stata raccontata per niente.

FELVIA

Le alunne delle Normali per i colpiti dal terremoto

Le alunne delle Scuole normali hanno raccolto L. 150 con le quali hanno acquistato le stoffe necessarie alla confezione di 1600 capi di indumenti che esse stesse confezionarono.

Le alunne raccolsero anche capi di vestiario usati che rammentarono e completarono.

Queste offerte furono già spedite sul luogo del disastro.

La comunicazione tra l'Italia centrale e il Veneto.

Col 1 marzo p. v. attivandosi un nuovo orario, verrà ripristinato anche il diretto notturno 44 Bologna-Venezia, in continuazione del diretto 24 proveniente da Roma, il quale pure sarà ripristinato anche oltre Firenze, ed in coincidenza col diretto 54 della linea di Ancona.

Tali ripristini serviranno quindi molto bene al miglioramento delle comunicazioni per l'Italia centrale e il Veneto.

Camera di Commercio

Direttore d'esportazione del farinaccio di riso

Il Ministero telegrafò alla Camera di Commercio quanto segue: « Perchè sia portato a conoscenza degli interessati comunicasi che a data del giorno 26 corrente è vietata l'esportazione del farinaccio di riso costituito dal miscuglio della lolla manonata con farina di riso. Le Dogane potranno consentire l'invio delle spedizioni del farinaccio di riso destinate all'estero ed accompagnate dalla Pecrovia o presentate e dichiarate per imbarco in uscita entro il giorno predetto ».

Merci in transito per la Rumania.

Le merci colpite dal divieto d'espor-

zione dalla Rumania possono transitarvi purché arrivino alla Stazione di confine con forma di transito per essere rispedite ad altra Stazione di confine. Occorre però chiedere ogni volta per iscritto al Ministero delle Finanze Rumeni il permesso di transito, indicando la specie e quantità delle merci ed il Paese definitivo di destinazione e stazioni rumene di confine attraverso le quali ogni singola spedizione deve passare.

Prezzi del carbone dal 25 Gennaio 1915

La Commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie, che ha sede presso la Camera di commercio, rende noto che i prezzi del carbone attualmente disponibile a Venezia sono i seguenti:

Mattonelle di minuto inglese (alla tonnellata) L. 78.50.

Litantrace grossa inglese da vapore L. 76.00.

Litantrace per forgiatura a gas (Nwpeton-Halmide) L. 72.00.

Crk meta'urgico (tipo Garsfield) L. 70.00.

I prezzi indicati sono franco vagoni Venezia.

Esportazione del cremor di tartaro

Il Ministero del Commercio con dispaccio di ieri comunica che è libera l'esportazione del cremor di tartaro.

Allarmi ingiustificati

Le Scuole Normali... non crollano

Il « Corriere del Friuli » narra niente meno che il terzo piano delle Scuole Normali è in pericolo, che si è aperta una fenditura nei muri, che alcune famiglie si rifiutano di mandare a scuola le loro giovanette...

Tutto questo è semplicemente fantastico.

Qualche giorno fa la sgrazia signora Forci-Castelli direttrice delle scuole Normali, che di costruzioni non ha l'obbligo di intendersi, si impressionò per le oscillazioni che il pavimento delle aule poste al terzo piano subiva allorché vi si camminava sopra; le fece sgomberare ed avvisò l'ufficio tecnico.

Il quale procedette subito un sopralluogo e constatò che le oscillazioni non avevano niente di anormale e di pericoloso, che nessuna fenditura nemmeno minima si era verificata, che la costruzione è solissima.

Il risultato della verifica fu comunicato ufficialmente alla Direttrice con lettura del Sindaco. Ecco tutto.

La Veglia Ciclistica pro Croce Rossa

La Società Ciclistica sta organizzando per la sera del 6 febbraio al Teatro « Sociale » l'annuale veglia.

L'unità della serata, che dato il tradizionale successo di questa veglia sarà indubbiamente copioso, verrà devoluto a beneficio della Croce Rossa.

Ufficio provinciale del Lavoro di Udine

Il consiglio dell'ufficio Provinciale del Lavoro di Udine, è convocato in sessione straordinaria di 2ª convocazione per giorno di giovedì 4 febbraio 1915 alle ore 10.30 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Domanda d'iscrizione nelle liste elettorali dell'ufficio presentate fioritissime — 2. Modificazioni dell'art. 3 dello Statuto dell'ufficio di collocamento di Udine — 3. Unificazione del Patronati di emigrazione.

Il telefono del « Paese », porta il numero 2.11

12. — Patronato scolastico. Approvazione dello Statuto.

13. Fondazione Borsa di studio Marangoni. Nuovo Statuto. Deliberazioni sulle variazioni suggerite dal consiglio di Stato.

14. — Ufficio pubblico gratuito di collocamento. Modificazioni all'art. 3 dello Statuto.

15. Concorso nella spesa per la costruzione di un ponte sul Torre nella località fra Salt e Ochia.

16. — Concorso del Comune per il ricordo da erigersi in Udine ai battaglioni alpini « Tolmezzo ».

17. Convenzione da stipularsi con la Società Friulana di Elettricità per il servizio tramviario cittadino e suburbano. Completamento delle condizioni nei riguardi dell'orario sulla linea di Poscolle sino allo stradone del Cimiero.

18. Disposizioni per il nuovo posto di Vices Raggiatore Capo.

19. Sistemazione e ampliamento della pubblica illuminazione elettrica alla periferia della città e nell'immediato suburbio.

20. Sostituzione e prolungamento della tubatura dell'acquedotto nelle vie Buttrio, Valeggio e Moszambano.

21. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, della decisione presa dall'Osor. Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica sull'assegnazione dei sussidi di studi del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1914-1915.

In seduta segreta

22. Applicato di concetto negli Uffici interni municipali sig. Antonio Cosmi. Collocamento a riposo e liquidazione di pensione.

23. Proposta di concessione di un aumento essenziale in più alla maestra sig. Maria Suher-Coszi.

24. Nomina, in seguito a pubblico concorso, del Veterinario Ispettore al pubblico macello.

Avvertenza per gli esercenti

E' andata in vigore domenica la nuova legge che stabilisce, fra l'altro, che non possono vendersi bevande contenenti alcool superiore al 21 per cento del volume nei giorni festivi ed in quelli di elezioni.

Allo scopo pertanto di evitare le contravvenzioni e le loro conseguenze, tutti gli esercenti che non l'avessero ancora fatto, devono chiedere con istanza da presentarsi al Municipio, corredata dal certificato penale generale e di buona condotta, l'autorizzazione a vendere liquori superiori alla suddetta graduazione.

Devono inoltre provvedersi subito ad attaccare nei locali dei rispettivi esercizi i cartelli (si vendono anche a Udine) contenenti l'espresso della Legge e del Regolamento sui provvedimenti contro l'Alcolismo, e l'estratto del Regolamento per il servizio metrico andato in vigore col primo gennaio 1915.

Le bottiglie contenenti bevande alcooliche devono portare all'esterno in modo visibile la designazione del liquore con la scritta « Contiene alcool in quantità superiore al 21 per cento del volume ».

Rubrica commerciale

Fallimento Pagura di Poesonia

Con sentenza del Presidente del Tribunale di Udine in data 20 gennaio 1915 fu dichiarato il fallimento di Pagura Riccardo fu Virgilio, esercente commerciale in Poesonia.

Fu nominato Giudice al fallimento il sig. avv. Antiga Pietro e Curatore provvisorio il sig. dott. Antonio Legrandi di Latisana.

Fallimento Costantini di Fagnagna

Con sentenza del Presidente del Tribunale di Udine in data 18 gennaio 1915 fu dichiarato il fallimento di Costantini Angelo commerciante in tessuti di Fagnagna.

Fu nominato Giudice al fallimento il sig. avv. Turonetti Giuseppe e Curatore provvisorio il sig. avv. Leone D'Orlando di S. Daniele.

Poesie Friulane

di PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 750 pagine in 8ª con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Obiario.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di acuti pregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del professor Gattori.

L'opera completa legata in broccia L. 10. — Legata con artigiana cartella in tutta tela L. 12

frugati accollandosi, e vi confesserò anche che il danaro che da Vallon ed io facciamo saltare tutte le notti l'abbiamo pensato in fondo alle loro tasche; ma potrebbero averci nascosto qualche pietra preziosa, qualche diamante di gran valore, sicché siamo come gli avari che non si vogliono dipartire dal loro tesoro; di siamo costituiti custodi fieri dei nostri uomini; e quando dormo io, veglia du Vallon. — Ma, dite, sono pericolosi i vostri prigionieri? — Sotto che rapporto? — Sarebbero capaci di tentare un colpo di mano? — D'Artagnan diè in una sghignazzata.

« Gesuiddio! esclamò il Guascone, uno dei due trema dalla febbre non potendo avvezzarsi all'ampio paese che voi abitate; l'altro è cavaliere di Malta timido come una monachella, e per maggior sicurezza abbiamo tolto loro fuori i coltelli fermi in manico e le forbici di sacconcia. — Or bene, disse Groslow conduceteli con voi.

« Come? — Sì, ho otto uomini. Quattro custodiranno i vostri prigionieri e quattro il re. — La cosa insomma potrebbe anche accomodarsi, quantunque capisco benissimo che vi diamo una bella scottatura. — Eh, via! l'aspetto, e vedrete che tutto andrà benissimo. — Oh, non ci sto più a

pensare io, disse d'Artagnan; un uomo come voi, lo lascio fare ad occhi chiusi. Ma adesso che ci penso, disse d'Artagnan, che ne impediate di cominciare fin da stasera? — Che cosa? — La nostra pacifica? — Niente, in verità, disse Groslow. — Or bene venite, stasera da noi; e domani verremo da voi a restituirvi la visita. Se i vostri rasai per la pelle non vi vanno a sangue, non badate loro, avremo sempre guadagnato di aver passato bene una notte. — A meraviglia! Stasera in casa vostra, domani in casa mia. E' stabilito.

I due uomini si salutarono e d'Artagnan torse ai suoi compagni.

« Che diavolo avete potuto dire a quel can da presa? domandò Porthos.

« Mio caro non parlate così del signor Groslow; è uno dei miei più stretti amici.

Porthos fece tanto d'occhi. Athos e Aramis si guardarono con un sorriso; conoscevano d'Artagnan e sapevano che nulla faceva senza un fine.

« Ma, continuò d'Artagnan, prendete a stimarlo anche voi altri. — Di che modo? — Ve lo presenterò stasera; viene a giuocare con noi. — Oh! oh! disse Porthos, i suoi occhi s'infiammarono a quella parola: E' ricco? — E' figlio d'uoc dei più grossi negozianti di Londra. — Conosce il

tanziolinetto? — Adora quel giuoco.

« La bassetta? — Ne va matto. — Bene! passeremo una felicissima notte. — Tanto più ch'egli ci promette una notte migliore. — Come? — Se noi gli apriamo giuoco stasera egli lo aprirà a noi domani. — Come? — Vi dirò tutto. Pensiamo adesso soltanto ad una cosa; a ricevere degoamente l'onore che ci compartisce il signor Groslow. Ci fermeremo stasera a Derby, Mosqueton ci preceda, e se v'è una sola bottiglia di vino in tutta la città la comperi.

Non sarà male se si preparerà anche una buona cena; a cui voi non prenderete parte, Athos, perchè avete una febbre che vi fa sbattere i denti, e nemmeno voi, Aramis, perchè siete un cavaliere di Malta a cui i mali proposti dai soldatucci fanno venire i rossori sul viso. Avete inteso? per ora non posso dirvi di più. — Fate, amico mio, disse Athos; son certo che quel che fate è ben fatto. — E voi, Aramis, siete dello stesso avviso? — Dello stesso. — Alla buon'ora, questi si chiamano veri ordesisti; e si ha guanto a far miracoli con essi, non come questo inceduto di Porthos, che non crede se non vede e non tocca. — Ma già lo sono laureddissimo, disse Porthos.

(Continua)

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

di fuori. Non si possono prendere bastanti precauzioni contro un tal prigioniero. — Oh, no, vi pare? che volete che facciamo due uomini senz'armi contro otto uomini armati? — Come due uomini? — Sì, il re e il suo cameriere.

« Il fatto si è ripreso l'ufficiale, che vado arrivare il mio giro di guardia con terrore. Si tratta di non lungheissima notte da vegliare da cima a fondo.

« E' una morte il vegliar soli o con degli stupidi soldati; ma quando si ha un buon compagno di giuoco, quando si fa girar oro e dadi sur una tavola la notte passa come un lampo. Non vi piace il giuoco? — Tu l'altro. — Il tanziolinetto, per esempio? — Ne vanto: ma non facevo l'elagio tutte le sere in Francia. — E da che siete in Inghilterra? — Non ho fatto che desiderar di giuocare. — Vi compiangio, disse d'Artagnan in aria di profonda compassione. — Ascoltate, disse l'in-

glese fece una cosa. Domani sono di guardia. — Presso lo Stuart? — Sì. Venite a passar la notte con me. — Impossibile! ogni notte va a far la partita col signor du Vallon. Qualche volta anzi non andiamo a letto. Stasera per esempio, a giorno alto, noi giuocavamo ancora. — E' un buon giuocatore? — L'ho veduto perdere in domala doppie ridendo e sghignazzando. — Conducetelo con voi. — E i prigionieri? — Oh, diavolo! è vero: disse l'ufficiale: fateeli custodire dai vostri servi. — Sì, perchè se la avvignino; e si v'ancell d'occhio io. Son dunque uomini di molto conto che vi premono tanto? — Poste! l'uno è un ricco signore della Tureana, l'altro un cavaliere di Malta e di gran famiglia. Abbiamo trattato con essi del riscatto; due belle mila sterline arrivando in Francia. Non vogliamo abbandonar un istante uomini che i nostri servi sanno millionari. Li abbiamo un po'

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE.")

Le truppe inglesi resistono vittoriosamente ad un nuovo assalto

UN INSUCCESSO FRANCESE NEL BOSCO DI FOULON

Vittoriosi combattimenti nelle Argonne

PARIGI 27 — Il comunicato ufficiale delle 23 dice:

Le truppe britanniche respinsero un nuovo attacco la notte scorsa su Givenby e Abassée e riacquero col rioccupare con un contrattacco le loro posizioni: nei giorni prima il combattimento fu assai vivo sulla strada da Betum a Ban-Abassée ove i tedeschi lasciarono trecento morti.

Iersera in seguito al violento attacco già segnalato il nemico poté penetrare nelle nostre trincee tra Hautebies e il bosco di Foulon ad ovest di Broune dopo averci gettato lo scoppio a mezzo di torpedini.

Noi contrattaccammo e secondo le ultime notizie una parte del terreno perduto nel bosco di Foulon è stata riconquistata.

Nelle Argonne le nostre truppe pronunciarono due attacchi verso Festubert e Montaine Madame.

Esse riuscirono a prendere piede nelle trincee recentemente perdute e distrussero parecchie gallerie sotterranee tedesche.

Il contrattacco del nemico fu respinto nella notte del 25 al 26.

Vi fu calma in Alsazia nei Vosgi; niente di importante sul resto del fronte.

I vani attacchi tedeschi avanti La Bassée

Londra, 26. — Ieri nelle vicinanze di La Bassée i tedeschi operarono contro la prima divisione parecchi violenti attacchi che furono respinti con perdite considerevoli. In un solo punto della strada di La Bassée i tedeschi ebbero ucciso morti e 55 prigionieri, tra cui due ufficiali.

Anche l'attacco tedesco contro le linee francesi davanti Ipres ha respinto con grosse perdite.

Uno scandalo nelle forniture militari in Francia

L'arresto del capo di gabinetto di un ex ministro
Parigi 27 — La Croix scrive: Si procedette all'arresto di un tesoriere pagatore dell'esercito e di una signora assai ricca abitante a Parigi in piazza Vendôme sotto l'accusa di furto nelle forniture militari.

Questo funzionario che è assai elevato occupava una posizione importante presso un ex ministro.

Parigi 27 — Il pagatore generale di cui un giornale della sera ha segnalato l'arresto sotto l'accusa di furto nelle forniture militari sarebbe Descolaux che occupava circa un anno fa presso un membro del precedente ministero il posto di capo gabinetto.

Il secondo arresto riguarderebbe l'amante di Descolaux. Due arresti furono operati dalla polizia e le autorità militari sono incaricate del processo.

Il bombardamento aereo di Libano inoffensivo

Lo «Zeppelin» distrutto
L'equipaggio prigioniero

PIETROGRADO 27 — Un comunicato dello stato maggiore di matina dice:

Ieri lunedì alle ore otto del mattino apparve su Libano uno «Zeppelin» che gettò nove bombe. I proiettili non colpirono la città.

Dopo essere stato fatto segno al bombardamento lo «Zeppelin» discese sulle acque presso la costa: esso venne distrutto dai battelli inviati da noi. L'equipaggio fu fatto prigioniero.

I superstiti del Blücher

Il loro aspetto miserevole
Londra, 27. — Circa duecento superstiti del Blücher furono sbarcati a Quensbruy da navi da guerra inglesi e furono fatti trasportare ad Edimburgo.

La maggior parte di questi prigionieri aveva un aspetto miserevole.

Burian al gran quartiere generale

Berlino, 27. — Burian giunse la sera del 24 al Gran quartier generale, pranzò con Bethmann Hollweg col quale ebbe dopo il pranzo un abbastanza lungo colloquio.

Il 25 Burian intervenne ad una colazione cui era stato invitato dall'imperatore Guglielmo ed ebbe poi un colloquio con Falkenhayen.

Burian pranzò nuovamente alla sera dal cancelliere poi ripartì.

L'imperatore conferì a Burian l'ordine dell'aquila nera. L'ambasciatore austro-ungarico a Berlino fu nominato grao cordone dell'aquila rossa.

Un incrociatore tedesco silurato nel Baltico

Berlino, 27. — Si dubitò da fonte autorizzata che il 25 il piccolo incrociatore «Gazella» fu attaccato presso Rugen da un sommergibile nemico e danneggiato dal lancio d'una torpedina.

I danni sono di poca importanza. L'incrociatore arrivò in un porto tedesco del Baltico senza alcuna perdita di uomini.

Nessuna nave inglese è affondata

Le perdite britanniche furono minime
Londra, 26. (ufficiale) — Tutte le navi da guerra britanniche che parteciparono al combattimento di domenica scorsa rientrarono.

L'incrociatore «Lion» e la contratorpediniera «Meteor» riportarono a varie rapidamente riparabili.

Le perdite britanniche sono di 14 morti e 29 feriti.

Hohenlohe se ne andrebbe?

Venezia 27. — La «Gazzetta» scrive: Secondo notizie provenienti da Trieste, il Governo austriaco intende di richiamare il principe Hohenlohe dalla Luogotenenza della Regione Giulia. Successore sarebbe un luogotenente militare: se si deve prestar fede ad una voce uscita dagli uffici della Luogotenenza e diffusa insistentemente, il successore di Hohenlohe sarebbe il generale Knopp, residente a Trieste, tedesco, figlio però di madre italiana, ignoto ed insignificante.

Le necrologie per "Il Paese"

GUIDO BUGGELLI — Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo, Tip. Bardesan

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin N. 8
concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Telefono del Paese N. 2.11
Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare o scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spaccarsi involontario omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosetti Udine.

"GIOCONDA,"

ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tulo, cito, jucunde...
Felice Bistleri & C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
con filiali
in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza)
e TERNI E DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE
Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. — Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei Confezionatori seme di Milano 1904.
Accurata e speciale confezione di:
Biancillo Oro Chineso sferico cellulare.
Lo Incrocio Bianco Giallo Chineso sferico cellulare.
Lo Incrocio Bianco Giallo Giapponese cellulare.
Poligiallo speciale cellulare.
Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:
Ancona — Nuovo Corriere.
Bari — Gazzettino delle Puglie.
Bergamo — Gazzetta — Rassegna.
Bologna — Giornale del Mattino — Resto del Carlino — Avvenire.
Cagliari — Unione Sarda.
Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione.
Como — La Provincia — Ordine.
Cuneo — Sentinella delle Alpi.
Faenza — Il Lamone.
Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — Rivista.
Finalmarna — Liguistico.
Firenze — Nazione — Il Nuovo Giornale.
Genova — Secolo XIX — Caffaro — Cittadino — Lavoro — Corriere Mercantile — Liguria del Popolo.
Gorizia — Eco del Litorale — Corriere Friulano — Gazzettino Popolare.
Lecce — Il Diario.
Locarno — Eco del Gottardo.
Lugano — Corriere del Ticino.
Messina — Gazzetta di Messina.
Modena — Panaro.
Milano — Secolo — Sole — Guerin Meschino — Varietas.
Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli — Roma.
Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo.
Palermo — Corriere di Sicilia — Giornale di Sicilia.
Parma — Presente.
Pavia — Provincia — Squilla — Patria.
Piacenza — Libertà — Piccolo Nuovo Giornale.
Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà.
Rimini — L'Ausa — Momento — R. scossa — Corriere Riminese.
Roma — Tribuna — Messaggero.
Rovigo — Corriere Pojesino.
S. Marino — Sammarino.
Sassari — La Nuova Sardegna.
Savona — Il Cittadino — Il Letimbro.
Spazio — Corriere della Spezia — Il Popolo — La Spezia — Il Comune.
Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo.
Trieste — Alto Adige — Trentino — Popolo.
Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo.
Udine — Il Paese.
Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia.
Vicenza — Berico — Giornale di Vicenza — Vessillo bianco — Provincia di Vicenza.

HAASENSTEIN & VOGLER

ANNOTAZIONI QUINDICINALI
ad uso dei Capitastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine. — Via Prefettura, 6 — Telefono 2.11

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE — Piazza Mercatenuovo — Telef. 66
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIUOCO
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albi per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Appartamenti completi per Palazzi
Arredamento negozi sempre pronti
Udine, Grazzano, Via Antonio Andreotti N. 2
Telefono 95 (dieta la chiesa di S. Giorgio) — Telefono 95
PAGAMENTI A PRONTI

Stabilimento-Metallurgico

ETTORE CAUDENZI - PADOVA

Tessuti metallici per tutte le industrie — Velo di asta per buratti — Lamiera perforata — Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc.
Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti — Corde a spirale
Impianti completi di chiudende sia con armature in lastre che in ferro vuoto sagomato. — Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.
Prezzi assoluta convenienza
Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione

"MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni — Capitale versato L. 3.100.000. Riserva L. 1.000.000.
Direzione italiana in MILANO
presso la Rituazione Adriatica di Sierca
La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesivi contro i danni della grandine con e senza franchigia.
Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 60% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 20% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di un ribasso di prezzo che la Compagnia praticasse nei rispettivi rami.
AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MARCHE
Agente Principale per Udine e Provincia
Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Fontana)

IL D. SPELLANZON

ha trasportato il suo
GABINETTO DENTISTICO
e l'ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in
Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

ACQUA DI PETANZ

dal Ministero Ungheresebrevettata «La Salutare» eminentemente preservative della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e Oligo-ecqua da tavola. Premiato con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4º Congresso internazionale di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del cav. Gus. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. — Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gleria
UDINE — Suburbio Gemona — UDINE

La scoperta di una banda di ladri

Cinque arresti a Paderno

I dintorni della nostra città erano da qualche tempo infestati da una banda di ladri che razziano i polci, penetravano nella casa isolate facendo una buona di tutto quanto veniva loro in mano.

L'organizzazione della banda era assai vasta comprendendo dieci o dodici persone: disponeva di un cavallo, di luoghi di ritrovo abbastanza sicuri tanto che i ladri furono in grado di sfuggire per un bel pezzo alle indagini della questura.

Senonché l'altro ieri il Commissario di P. S. venne a sapere che una macchina da cucire che era stata rubata a Cologna in casa di certo Bon Antonio di Serafino, era stata portata nell'osteria condotta da certa Comuzzi Maria maritata a certo Todoni Pietro fu Giuseppe facchino alla farmacia Comessatili.

Venne immediatamente dato l'incarico al delegato d. R. Raffaelli ed agli agenti Milazzo, Fautini e Cardoni, di operare un sopralluogo.

Infatti qualche ora dopo la casa della Galuzzi era invasa dagli agenti che iniziarono la perquisizione.

E l'opera loro fu fruttuosa: infatti si riuscì a sequestrare oltre la macchina rubata al Bon, facciano bella mostra di sé su un tavolino quattro biciclette, dei rasoi, delle spazzole, degli ombrelli, lardo sugna saliciale ed un vero e proprio emporio di polli alcuni vivi altri già spennati e pronti ad esser cotti nella pentola.

Ma il delegato De Raffaelli non s'arrestò lì. La sua attenzione fu attirata dalla casa attigua a quella della Comuzzi, ove abitava un cugino di costei tal Pietro Comuzzi, pittore d'anni 28 e sua moglie Lina Oppigen una cittadina della libera Elvezia.

Anche questa casa fu perquisita ed anche colà si rinvennero oggetti di evidente provenienza furtiva.

Mentre gli agenti erano intenti a questo lavoro, il delegato De Raffaelli che si trovava su un ballatoio, s'accorse che un individuo piombato in cortile da un fenile tentava di darsela a gambe.

Chiamò immediatamente gli agenti il fuggitivo fu raggiunto e tratto in arresto.

Egli è Elmi Oreste un bolognese notissimo nelle cronache giudiziarie della città per le molte condanne riportate per furto.

Costui, la Comuzzi, il marito di questa, il cugino e la moglie, vennero tradotti in questura e dopo esser stati interrogati furono passati alle carceri. Dalle indagini risultò che la refurtiva sequestrata è di provenienza di furti consumati in danno del Bon, di certi Maria Brugnolo e Giuseppe Gobazzi.

Le indagini continuano attivamente per assicurare alla giustizia gli altri membri della banda che si presume composta d'una decina di persone.

Nuovi ufficiali di complemento

I conscritti, sergenti volontari di un'anno, signori Casoli Pietro, Micoli Pascano e Strilli Luigi di Francesco, hanno superato brillantemente gli esami di sottotenente di complemento presso il Comando del 8. Corpo d'Armata e Bologna.

Agli egregi giovani le nostre congratulazioni.

Nel Magazzino di Manifatture in Via Savognana N. 9
"AL RISPARMIO,"
per termine di locazione, reale straordinaria
Liquidazione
di tutte le merci esistenti: Stoffe inglesi e nazionali — Laneria — Biancheria — Servizi da tavola — Assortimenti — Coperte — Tende ecc. con fortissimi ribassi.
INGRESSO LIBERO
A buone condizioni vendesi anche gli scaffali, banchi, vetrine ecc.

TEATRI & CINE

Teatro Sociale - Novo Cino

Un programma realmente di primo ordine venne svolto ieri sera. Si rappresentò un dramma dal soggetto interessante ed egregiamente condotto da valenti artisti: *Il domani della coscienza*.
Seguiva una nuova visione del dramma di Avezzano che destò impressione dolorosissima.
Una scena comica spiritosa, e una cinematografia dal vero completavano lo spettacolo.
Oggi tutto verrà replicato.

La Guida artistica di Udine e suo Distretto

più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata da R. Bragato, con 80 illustrazioni in produzioni le opere d'arte più insigni del Distretto di Udine, legatura broccata con artistica copertina in tricoloria L. 2.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina **Polvere**, come la **Pasta** dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**, inviando l'importo a mezzo vaglia, a **Cario Tantini, Verona**, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
solvente - liquido - meraviglioso
CHININA BANFI
alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per ricondurre i denti meravigliosi. Evita la carie. **Assoluta** l'azione.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI di PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta anche in Provincia

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e CAROLINE
della Ditta MARCHESE CAVAGLIA e FIGLI

Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. **Chiedere listino coi prezzi**

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatola per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida matetia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da aguto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettoliro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

70 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde aspersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. **Massima e sorripulona segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
 dedicati lavoro dettaglio
GERCA RAPPRESENTANTI
 ovunque vendita damigiane a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. **Tip. Barzanos - Udine.**

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
 SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Chimici il
PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

PREMATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - **NEGOZIO** in Corso Principe Umberto
SUCCESSALI in **CONEGLIANO, CITTADILLA, BASSANO**
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere a cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

PRESERVATIVI e NOVITA IGIENICHE
 di gomma, resina di pesca ed affini, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 835. Milano.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
 * **POUDRE GRASSE** *
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed usano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANON**

della fabbrica di Prodotti Chimici **NASSOVIA**, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
 Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P.** - Milano, Casella Postale 999.

"ANTIPLUVIUS"
LODEN E. DAL BRUN
INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI

Si spedisce **GRATIS E FRANCO** a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario

STOFFE PER UOMO E SIGNORA
 Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN - SCHIO**

OPPORTUNITA': Materassi di garsarza Lana Igienici sterilizzati.
 Prezzo per materasso di metri 2x90 peso K. 16, L. 12.75 - Guancialetti metri 0.70x0.50 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35. — al quintale; franco Schio.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER
 Serie 1814
 Lubrificazione forzata
 Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
 Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIU ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale GRAN PREMIO
 Esposizione Internazionale di Torino 1911

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N.° 8